

Deliberazione della Giunta Regionale 23 febbraio 2018, n. 28-6518

L.r. 19/2009, art. 29 e DGR 71-2681 del 21 dicembre 2015. Indirizzi agli Enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette di cui all'art. 10 della l.r. 19/2009 ai fini dell'attribuzione di obiettivi comuni al personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2018.

A relazione del Presidente Chiamparino:

Vista la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 “*Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*” ed in particolare l’art. 29, comma 1 che nell’ambito dell’attività di coordinamento riconosciuta alla Regione nei confronti dei propri Enti di gestione delle Aree naturali protette, riserva alla stessa il potere di definire obiettivi e linee strategiche prioritarie comuni mediante appositi provvedimenti di indirizzo;

visto altresì l’articolo 29, comma 4, che individua le diverse attività attraverso cui la Regione esercita le suddette funzioni di indirizzo e coordinamento agli Enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette, tra cui, alla lettera b), l’istituzione di apposita Commissione di valutazione con lo specifico compito di definire i criteri del sistema valutativo dei dirigenti di tali Enti;

vista la DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015 “*L.r. 19/2009, art 29, comma 4, lett.b). Ricostituzione della commissione di valutazione e approvazione del nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette regionali*” che oltre a procedere alla ricostituzione della Commissione di valutazione ha altresì approvato il nuovo sistema di valutazione del personale dirigenziale degli Enti di gestione delle Aree naturali protette di cui all’ art.10 della l.r. 19/2009, che è stato applicato a partire dall’anno 2016;

richiamata ancora la DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015 nella parte in cui articola il sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti di gestione delle Aree naturali protette, sull’esempio di quello adottato dalla Regione Piemonte per il proprio personale con qualifica dirigenziale, su “*tre fattori di giudizio e precisamente performance organizzativa, performance individuale e qualità della performance, adattando ove necessario il sistema valutativo regionale alle peculiarità degli Enti, nei quali di norma è presente un’unica figura dirigenziale con funzioni di direttore dell’ente*”;

richiamato in particolare quanto stabilito per la performance organizzativa;

considerata pertanto la necessità di prevedere per l’anno 2018 nell’ambito del fattore di *performance* organizzativa la definizione annuale da parte della Giunta regionale di un obiettivo generale comune a tutti gli Enti in stretta sintonia con le scelte strategiche regionali in materia di aree naturali protette, nonché un obiettivo inerente l’attuazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione in ossequio alle indicazioni dell’ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione;

ritenuto che un obiettivo generale comune da attribuire in ogni Ente di gestione di Area naturale protetta, da parte del rispettivo Consiglio al personale con qualifica dirigenziale, nell’ambito della *performance* organizzativa, debba essere individuato, per l’anno 2018, con riferimento all’attività di comunicazione strategica degli Enti di gestione in ossequio alle previsioni dell’art. 29 citato, comma 2 a norma del quale “*La Regione coordina le iniziative dei soggetti gestori ... al fine di garantire l’unitarietà...dell’immagine e della comunicazione istituzionale*” con riferimento particolare al Piano di comunicazione di ogni Ente per gli anni 2018-2020 finalizzato al rafforzamento dell’immagine delle AA.PP gestite e del sistema regionale nel suo complesso;

ritenuto altresì che, ai fini dell'attuazione degli obblighi connessi all'adempimento della normativa sulla Trasparenza e Anticorruzione, a seguito delle disposizioni introdotte dal D.Lgs n. 97/2016, «*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 , ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*», l'ulteriore obiettivo organizzativo, comune al personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2018, debba corrispondere alla necessità di un monitoraggio puntuale del recepimento e dell'attuazione nei siti web degli Enti di gestione delle Aree naturali protette, delle indicazioni contenute nella Determinazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 “*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*” con cui l'Autorità ha operato una generale ricognizione dell'ambito soggettivo e oggettivo degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni, rafforzandone il valore che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle stesse anche con riferimento ai rapporti con i cittadini;

rammentato infine che la DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015 sopra citata richiede che gli Enti di gestione delle Aree naturali protette, nell'ambito degli obiettivi da valutare in materia di performance organizzativa, assegnino un ulteriore obiettivo organizzativo per l'anno 2018 avente come requisito obbligatorio la collaborazione con almeno un altro Ente gestore di Aree naturali protette, anche in sintonia con le previsioni dell'art. 31, comma 2 bis della l.r. 19/2009;

ricordato inoltre che nel caso di sussistenza di personale dirigenziale in posizione di *staff* presso gli Enti di gestione, anche a tali dipendenti vengano assegnati obiettivi coerenti e riferibili alle tematiche degli obiettivi di sistema su descritti, ai fini della loro rendicontazione ai sensi della DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015;

ritenuto inoltre necessario che anche laddove i compiti di Direttore dell'Ente vengono temporaneamente e straordinariamente svolti da un funzionario quale facente funzioni di direttore, gli indirizzi testé impartiti vengano recepiti nell'ambito degli obiettivi attribuiti a tali funzionari, al fine di assicurare il concorso di tutti gli Enti gestori delle Aree naturali protette regionali al raggiungimento dei su descritti obiettivi comuni;

tutto ciò premesso;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

vista legge regionale 29 giugno 2009, n. 19;

dato atto che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

per quanto illustrato in premessa, la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di individuare ai sensi della DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015 “*L.r. 19/2009, art. 29, comma 4, lett.b). Ricostituzione della commissione di valutazione e approvazione del nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti strumentali di gestione delle aree naturali protette regionali*” i seguenti obiettivi organizzativi che saranno comunicati agli Enti di gestione delle aree naturali protette ai fini della loro attribuzione al personale con qualifica dirigenziale per l’anno 2018:
 1. Obiettivo connesso alle attività in materia di comunicazione strategica degli Enti di gestione in ossequio alle previsioni dell’art 29, comma 2 della l.r. 19/2009, a norma del quale “*La Regione coordina le iniziative dei soggetti gestori ... al fine di garantire l’unitarietà...dell’immagine e della comunicazione istituzionale*”, con riferimento particolare alla definizione di un Piano di comunicazione di ogni Ente per gli anni 2018-2020 finalizzato al rafforzamento dell’immagine delle AA.PP gestite e del sistema regionale nel suo complesso.
 2. Obiettivo in materia di Trasparenza e Anticorruzione che per l’anno 2018 deve corrispondere alla attività di monitoraggio puntuale del recepimento e dell’attuazione nei siti web degli Enti di gestione delle Aree naturali protette, delle indicazioni contenute nella Determinazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 “*Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*” con cui l’Autorità ha operato una generale ricognizione dell’ambito soggettivo e oggettivo degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni, rafforzandone il valore che caratterizza l’organizzazione e l’attività delle stesse anche con riferimento ai rapporti con i cittadini;
- di richiedere agli Enti di gestione delle Aree naturali protette di cui all’ art. 10 della l.r. 19/2009 di individuare, in ossequio alla DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015 ed in sintonia con le previsioni dell’art. 31, comma 2 bis della l.r. 19/2009, tra gli obiettivi organizzativi per l’anno 2018, anche un obiettivo ulteriore avente come requisito obbligatorio la collaborazione con almeno un altro Ente gestore di Aree naturali protette;
- di stabilire che nel caso di sussistenza di personale dirigenziale in posizione di *staff* presso gli Enti di gestione, anche a tali dipendenti vengano assegnati obiettivi coerenti alle tematiche degli obiettivi di sistema su descritti, ai fini della loro rendicontazione ai sensi della DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015;
- di stabilire che laddove i compiti di Direttore dell’Ente vengono temporaneamente e straordinariamente svolti da un funzionario quale facente funzioni di direttore, gli indirizzi testé impartiti vengano recepiti nell’ambito degli obiettivi attribuiti a tali funzionari, al fine di assicurare il concorso di tutti gli Enti gestori delle Aree naturali protette regionali al raggiungimento dei su descritti obiettivi di sistema.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)